

NOTA ADI DI PRESENTAZIONE AL SEMINARIO 2013



In preparazione del seminario internazionale dell'1 e 2 marzo, ***Il tallone di Achille***; produremo per ciascuna delle tre sessioni (***1. decentralizzazione e autonomia, 2. Istruzione tecnica e professionale, 3. professione docente***)

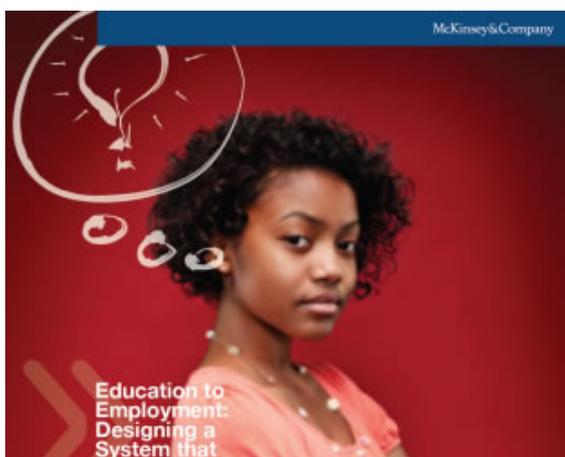
materiale di approfondimento. E' anche questo un modo per concorrere a spingere i partiti che si accingono alle elezioni, ad affrontare i temi della scuola in maniera più approfondita e seria, evitando facili e triti slogan.

Noi riteniamo che i tre temi che sono al centro del nostro seminario siano le vere questioni da affrontare.

Il primo materiale di approfondimento che vi proponiamo riguarda la 2^a sessione: *l'istruzione tecnica e professionale*. Si tratta di un importante rapporto, il recentissimo [Education to Employment: Designing a System that Works](#), *La transizione dall'istruzione al lavoro: Progettare un sistema che funziona*, redatto da **McKinsey & Company** e pubblicato questo mese di dicembre 2012.

Il rapporto McKinsey: la transizione dall'istruzione al lavoro

Il rapporto, [Education to Employment: Designing a System that Works](#), esplora la questione della disoccupazione giovanile coniugata con i milioni di posti vacanti, un enorme *mismatch* di competenze e una grave carenza di informazioni.



Ci sono circa 75 milioni di giovani disoccupati nel mondo.

Di questi la metà non è certa che la propria istruzione postsecondaria abbia migliorato le sue opportunità di lavoro.

Quasi il 40% dei datori di lavoro afferma che la mancanza di competenze è la principale ragione del permanere di posti vuoti per il primo impiego

Di seguito i punti messi in evidenza dal Rapporto a conclusione dell'indagine svolta:

1. **Datori di lavoro, istituzioni formative e giovani vivono in universi paralleli:** hanno una comprensione e una visione delle richieste di lavoro completamente diverse.
2. **La transizione dall'istruzione al lavoro è irta di ostacoli in tre passaggi critici:** a) l'iscrizione all'istruzione postsecondaria, b) la costruzione delle competenze, c) trovare il lavoro.
3. **Il sistema di transizione dall'istruzione al lavoro è fallimentare per la maggioranza dei datori di lavoro e dei giovani.**
4. **I programmi innovativi ed efficaci nel mondo hanno importanti elementi in comune.** I due più importanti sono: a) un impegno di conoscenza e di lavoro comune fra le istituzioni educative e i datori di lavoro (es. nella costruzione del curriculum e nell'alternanza scuola lavoro), b) l'impegno sia delle istituzioni educative sia dei datori di lavoro di impegnare subito gli studenti. Anzichè procedere in modo lineare con le 3 sequenze (iscrizione, acquisizione delle competenze, lavoro), il percorso si interseca in un continuum.
5. **Per creare un sistema efficace di transizione dall'istruzione al lavoro sono necessari nuovi incentivi e strutture.** Tre sono i più importanti: a) tutti gli stakeholders devono disporre di dati migliori, b) le soluzioni per trasformare l'esistente hanno bisogno di grandi collaborazioni fra più stakeholders (educatori, datori di lavoro, e tirocinanti) per ottenere di più e ridurre i costi, e c) i paesi hanno bisogno di integratori di sistema che abbiano un'ampia visione dell'intero, eterogeneo e frammentato sistema di transizione dall'istruzione al lavoro.
6. **Le soluzioni per la transizione dall'istruzione al lavoro esigono una crescita progressiva:** combinare apprendimenti online, comprese le simulazioni, con un apprendistato specifico presso i datori di lavoro.

Il commento di Tom Vander Ark, fondatore di GettingSmart

Il fondatore di **Getting Smart**, Tom Vander Ark, ha commentato il Rapporto come segue.

Il rapporto di McKinsey è sostenuto da un grosso lavoro di ricerca. Le soluzioni proposte sono fondate. Comunque il rapporto manca di una sezione sulle nuove opportunità d'istruzione. Per esempio [The Learning Design Opportunity of Our Time](#) cerca di combinare vari interessi, di mescolare soluzioni innovative online e onsite (sul posto), di raccordare apprendimenti guidati dall'interesse con quelli fondati sugli standard.

Rispetto alle tradizionali soluzioni per l'occupazione, quelle che riguarderanno le prossime generazioni saranno spesso mobili, sociali, gratuite o a buon mercato.

Il rapporto avrebbe dovuto focalizzarsi sulle categorie di lavori dinamici come lo sviluppo del web design dove le lauree hanno poco valore e dove gli innovatori- come [P2PU.org](#) e [Udemy](#)- stanno costruendo nuovi sistemi di acquisizione delle competenze e di modalità per la loro segnalazione al mercato, *market signaling*.

Nuovi strumenti di *market signaling*, che si aggiungeranno alle lauree o le sostituiranno (specialmente nei gruppi di lavoro dinamici), comprenderanno *certificazioni, portfolio e sistemi di raccomandazione/referenze*.

Di seguito si indicano alcune compagnie, per la maggior parte startup, che stanno ripensando il *market signaling*:

- **Certificazione:**
 - Test tradizionali per l'istruzione secondaria, postsecondaria e di carriera: [Edexcel](#), [ACT WorkKeys](#)
 - Crowdsourced tests: [Smarterer](#)
 - Nuovi: [HigherNext's Business Laureate](#) business skills test
 - Valutazione delle competenze: [ShowEvidence](#)
- **Portfolio:** [Pathbrite](#), [ThreeRing](#)
- **Raccomandazioni:** [LinkedIn](#)

Download